

permutazione, avendo per fine, con la comodità di questi, di ricuperar gli antichi suoi stati, che fin oggidì sono occupati da' Svizzeri (1). E perchè quello ch'era assegnato a Ferdinando non importava tanto quanto si era riservato il fratello, gli aggiunse anco sopra il regno di Napoli 60,000 scudi di pensione l'anno. Gli altri regni tutti restarono a Carlo V come primogenito, insieme con i ducati di Borgogna e gli altri stati nei Paesi Bassi.

Ora lasciando di venire ad alcun particolare di quello che toccò all'imperator Carlo, e come l'abbia augmentato, seguirò mostrando la buona fortuna di Ferdinando, che l'ha non solamente innalzato alla dignità reale, ma anco all'Impero finalmente. Del 1526, essendo Solimano imperatore dei Turchi con grandissimo esercito venuto ad assediare l'Ungheria, trovandosi in campagna Lodovico, padrone di quel regno e re di Boemia, avendo accettata la giornata con molto suo disavvantaggio, fu malamente rotto e fugato; e nel fuggirsi affogò nella palude nominata Moacz. Per la morte del quale i Boemi elessero e coronarono Ferdinando per loro re, del 1527, il giorno di San Mattia; alla qual'elezione egli attese non temendo che gli potesse avvenir alcuna difficoltà nel regno di Ungheria, essendosi gli Ungheri obbligati con Massimiliano, nella conclusione delle nozze della regina Anna e della regina Maria, che mancando il re loro senza eredi dovesse il regno pervenire in Casa d'Austria, come all'incontro s'era obbligato Massimiliano che l'arciducato d'Austria con altre provincie dovesse andar unito a quel regno mancando la sua discendenza. Ma volendo gli Ungheri continuar nel loro proprio modo, che è di non servar la fede, fecero elezione di Giovanni vaivoda di Transilvania, e lo coronarono per loro re; di modo che fu forzato Ferdinando a scacciarlo con la

(1) La signoria di Casa d'Austria sui Grigioni era più nominale che effettiva; dacchè nel trattato di Basilea, dell'agosto 1499, fu da Massimiliano I sancita la loro immunità, della quale soltanto, in ogni nuova successione all'Impero, richiedevano la conferma. Anzi finirono ben presto per non stimarla più necessaria, e l'ultima rinnovazione di quest'atto fu nel 1564 all'assunzione di Massimiliano II. Il trattato di Vestfalia (1648) riconobbe poi tutti gli Svizzeri confederati affatto indipendenti dall'Impero.